



PROVINCIA REGIONALE A G R I G E N T O

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

Nr. 28 del 22-02-2011

OGGETTO: INCARICO DI ESPERTO ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE IN MATERIA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA ALL'AVV. GIROLAMO RUBINO (ART. 35 L.R. N. 9/86). (Incarico di consulenza di importo superiore a € 5.000,00 ex art. 1, comma 173, L. 266/2005).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la continua evoluzione della legislazione nazionale e regionale in materia di Enti Locali e la sempre maggiore complessità delle problematiche giuridiche sottese alle scelte di natura politico-amministrativa adottate dagli organi politici nell'espletamento del mandato elettorale, postulano l'esigenza degli stessi di avvalersi di consulenza giuridico-amministrativa altamente qualificata;

VISTO l'art. 35 della l.r. n.9/86, come sostituito dall'art. 25 della l.r. n. 26/93, il quale prevede che il Presidente della Provincia, per l'espletamento di attività connesse con le materie di competenza dell'Ente, può conferire incarichi a tempo determinato, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego e possono essere revocati prima del termine fissato, ad un massimo di tre esperti estranei all'amministrazione, dotati di documentata professionalità, ai quali è corrisposto un compenso pari a quello globale, esclusa l'indennità di funzione, previsto per i dipendenti in possesso della seconda qualifica dirigenziale;

CONSIDERATO che è opportuno che il Presidente possa avvalersi della collaborazione di un esperto altamente qualificato in materia giuridico-amministrativa nel corso del mandato, affinché possa essere esaurientemente edotto su tutte quelle questioni di tale natura, correlate all'attività politico-amministrativa, che per la loro complessità e specificità non possono essere affrontate con la dovuta competenza, anche sotto il profilo di eventuali responsabilità verso terzi in cui potrebbe incorrere l'Ente in fattispecie non costituenti danno erariale, da personale dipendente;

CONSIDERATO che l'incarico di che trattassi è conferito "intuitu personae" ed i presupposti, limiti e modalità sono fissati dal citato art. 35 della l.r. n. 9/86, per cui non rientra tra quelli che devono essere disciplinati, ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/07 come sostituito dal comma 3 dell'art. 46 del D.L.n . 112 del 25 giugno 2008, con il regolamento di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000;

CHE, inoltre, la spesa annua per gli incarichi di cui al più volte citato art. 35 della L.R. n.9/86 era prevista nel Bilancio di previsione 2010;

VISTO l'art.2 del Regolamento relativo all'affidamento degli Incarichi di Collaborazione Autonoma ad Esperti Estranei all'Amministrazione, approvato con delibera di G.P. n.10 del 12/02/2009, il quale prevede che le disposizioni dello stesso regolamento non si applicano, fra gli altri, agli incarichi conferiti "intuitu personae" dal Presidente della Provincia, tra i quali quelli di cui all'art. 35 della l.r. n.9/86, come sostituito dall'art. 25 della l.r. n. 26/93 e integrato dall'art. 6 della L.R. n. 41/96;

CONSIDERATO, pertanto, che può procedersi, ai sensi del citato art. 35 della l.r. n.9/86, al conferimento di un incarico ad un legale dotato di elevata professionalità, il quale, per l'espletamento di attività connesse con le materie di competenza dell'Ente, dovrà prestare l'adeguata assistenza al Presidente su tutte le questioni giuridico-amministrative che gli verranno sottoposte, assicurando la presenza presso gli uffici tutte le volte che gli verrà richiesto dal medesimo, il quale potrà avvalersi della consulenza anche fuori sede;

CHE la scelta può cadere sull'Avv. Girolamo Rubino, nato ad Agrigento il 2 settembre 1958, il quale, peraltro, ha già avuto conferito l'incarico di che trattasi, che per essere abilitato al patrocinio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione ed alle giurisdizioni superiori e per la specifica esperienza maturata nel campo giuridico-amministrativo, come rilevansi dal curriculum a suo tempo acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 27072 del 1° luglio 2009, è sicuramente dotato della professionalità richiesta per assumere l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che si intende corrispondere al predetto Avv. Girolamo Rubino un compenso complessivo lordo di € 1.800,00, oltre C.P. ed I.V.A., se dovute, (compenso inferiore all'importo consentito pari a € 3.122,32, ricavato dall'imposta riduzione del 10% sul compenso originario pari a € 3.469,25, in applicazione dell'art.6 – comma 3° - della Legge n.122 del 30/07/2010);

DATO ATTO che allo stato può essere conferito l'incarico di che trattasi, ai sensi del più volte citato art.35 della l.r. n.9/86, in quanto ne risultano conferiti solamente due, giuste determinazioni presidenziali, n. 165 del 22/09/2010 e n. 21 del 14/02/2011;

VISTO l'art.1,commi 9,10,56 e 57, Legge 266/2005,concernenti le spese per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'Amministrazione, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;

VISTO l'art.1, comma 173, legge 266/2005, che dispone l'invio degli atti di spesa, relativi ai commi sopracitati, di importo superiore ad euro 5.000,00 alla competente sezione della Corte dei Conti, per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;

VISTA la deliberazione n.4/AUT/2006 della Corte dei Conti, che esplicita le linee guida per l'attuazione dell'art.1, comma 173, Legge 266/2005, nei confronti degli Enti Locali;

DATO ATTO che la spesa oggetto della presente determinazione rientra nelle fattispecie sopra riportate, in quanto trattasi di spesa per incarico di consulenza di importo superiore a € 5.000,00;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18-08-2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTA L’O.R.EE.LL.;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

1. **CONFERIRE**, per l'espletamento di attività connesse con le materie di competenza dell'Ente, all'Avv. Girolamo Rubino, nato ad Agrigento il 9 settembre 1958, l'incarico di esperto estraneo all'amministrazione in materia giudico-amministrativa, per la durata di mesi tre decorrenti dalla data di accettazione.
2. **DISPORRE** che l'esperto nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente punto 1 dovrà prestare l'adeguata assistenza al Presidente su tutte le questioni giuridico-amministrative, attinenti ad attività connesse con materie di competenza dell'Ente, che gli verranno sottoposte, assicurando la presenza presso gli uffici tutte le volte che gli verrà richiesto dal medesimo, il quale potrà avvalersi della consulenza anche fuori sede.
3. **CORRISPONDERE** all'esperto per l'espletamento dell'incarico di cui ai precedenti punti 1 e 2 il compenso mensile complessivo lordo di €1.800,00, oltre C.P. ed I.V.A., se dovute, (compenso inferiore all'importo consentito pari a € 3.122,32, ricavato dall'imposta riduzione del 10% sul compenso originario pari a € 3.469,25, in applicazione dell'art.6 – comma 3° - della Legge n.122 del 30/07/2010).
4. **DISPORRE** che il pagamento del compenso di cui al precedente punto 3 avverrà a presentazione di fattura vistata dal Presidente per l'avvenuto espletamento dell'incarico, corredata da dettagliata relazione sull'attività svolta.
5. **DARE ATTO** che il presente incarico conferito ai sensi dell'art. 35 della l.r. n.9/86 non costituisce rapporto di pubblico impiego e può essere revocato prima del termine fissato al precedente punto 1.
6. **DISPORRE** che il Dirigente del settore “Affari Generali e Segreteria Generale” adotti i conseguenti atti di gestione.
7. **DISPORRE** che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. n. 266/05, venga trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana.

**IL PRESIDENTE
EUGENIO D'ORSI**

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, lì _____

IL DIRETTORE DEL SETTORE
